



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

" E. Mattei "

VIESTE (FG)



Erasmus+

RE-NA-I-A



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 708428 - Fax 0884 702288 - C.M. FGRH010002
C.F. 83002560718 COD. UNIV. UFU1P1 C/C 13704713 e-mail: fgrh010002@istruzione.it
sito web: www.ipssarvieste.edu.it posta certificata: fgrh010002@pec.istruzione.it

AI DSGA Dott. Nicola LA Torre IPEOA "E. Mattei" Vieste – SEDE

AI Personale Docente, Educativo e ATA IPEOA "E. Mattei" Vieste - SEDE

ATTO UNILATERALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO IN CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Oggi, 09 aprile 2024,

Rilevato di aver potuto avviare la trattativa per la sottoscrizione del Contratto integrativo d'Istituto relativo all'anno scolastico 2023/2024 unicamente al termine della sottoscrizione della contrattazione dell'a.s. precedente, il 19 ottobre 2023, e che la stessa si è articolata nelle seguenti convocazioni e incontri:

- convocazione del 04/11/2023 Prot. 10459/U incontro del 09/11/2023;
- convocazione del 29/11/2023 Prot. 11665/U incontro del 04/12/2023;
- convocazione del 13/12/2023 Prot. 12244/U incontro del 19/12/2023;
- convocazione del 20/12/2023 Prot. 12582/U incontro del 27/12/2023 (**assente parte sindacale**);
- convocazione del 27/12/2023 Prot. 12760/U incontro del 04.01.2024 (**assente parte sindacale**);
- convocazione del 27/12/2023 Prot. 12760/U incontro del 08.01.2024 (**assente parte sindacale CISL**);
- convocazione del 9/01/24 Prot. 163/U incontro del 15.01.2024;
- convocazione del 18.01.2024 Prot. 578/U incontro del 23.01.2024;
- convocazione del 05.02.2024 Prot. 1363/U incontro del 12.02.2024 (**rinvia al 14.02.24 su richiesta della RSU per concomitanza con il Carnevale**);
- convocazione del 12.02.24 Prot. 1609/U incontro del 14.02.2024.

Considerata la validità triennale della parte normativa della Contrattazione integrativa d'Istituto 2022/23 (art. 1 comma 2) sottoscritta in data 19 ottobre 2023, acquisita al Prot. 9775 pari data, fatta eccezione per gli elementi/dettagli non pertinenti il corrente anno scolastico;

Ricordato che la trattativa è stata regolarmente avviata sulla base della proposta di contratto del D.S., elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge rispettivamente alla contrattazione e alle prerogative attribuite al Dirigente scolastico;

Considerato che la detta trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti a causa di una sola posizione di divergenza concernente la modalità del compenso da attribuire ai due Docenti Collaboratori del D.S., come trascritto nei verbali degli incontri anzidetti;

Considerato che la trattativa avrebbe potuto essere sottoscritta sulle materie oggetto della raggiunta intesa, escludendo dalla stessa il solo punto della detta divergenza concernente la modalità del compenso da attribuire ai due Docenti Collaboratori del D.S., così come richiesto e proposto dal Dirigente sc. alla Parte sindacale e come consentito dalle norme di specie e verbalizzato;

Atteso che la RSU in data 14.02.2024, come da verbale 7 pari data, reiterava e ribadiva il proprio rifiuto a firmare l'intera proposta contrattuale del Dirigente scolastico, includendo anche quelle materie sulle quali si era raggiunta l'intesa;

Ritenuto che si rende necessario garantire la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, giusto quanto previsto dall'art. 40, comma 3-ter d.lgs. 165/2001 e art. 8 comma 7 CCNL scuola 18.01.2024;

Visto il D.lgs 165/2001 art 40 comma 3 ter riformulato dal D.lgs 75/2017 art. 11 comma 3 che prevede il ricorso all'Atto unilaterale nel caso non si raggiunga l'accordo per la stipulazione del contratto integrativo, qualora il protrarsi della trattativa determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa;

Considerati i principi di correttezza e buona fede tra le parti;

Ritenuto altresì il contenuto della propria proposta contrattuale coerente con le scelte strategiche e con il piano dell'offerta formativa adottati dall'organo d'indirizzo dell'istituto,

ADOTTA

in via unilaterale, le seguenti determinazioni ai sensi dell'art. 40 comma 3-ter D.lgs 165/2001 riformulato dal D.lgs 75/2017 art. 11 comma 3.

Le stesse sono immediatamente inviate agli Organi di Controllo, corredate della relazione Tecnico finanziaria e della Relazione illustrativa del DS, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40 bis del D.lgs 165/2001.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Per tutto quanto concerne le prerogative sindacali e i diritti dei lavoratori non menzionati nel presente Atto, trovano applicazione il CCNL scuola 18 gennaio 2024 e i CCNL scuola antecedenti per le parti rispettivamente vigenti.

Art. 1 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

Tutte le risorse a disposizione e in particolare il fondo d'istituto, il fondo per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative, di monitoraggio e valutazione nazionale e internazionali (*Invalsi o Ocse*

Pisa) e gestionali necessarie alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definito dagli organi collegiale dell'istituzione scolastica.

Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istituzione e formazione relativa agli studenti di questo istituto. Le risorse sono utilizzate anche per le attività metodologiche- didattiche necessarie a rispondere alle domande provenienti dal mondo del lavoro.

L'impiego delle risorse non esclude le componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal PTOF.

Per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare per le attività retribuite con FIS sono fissati i seguenti criteri generali:

- possesso di titolo di studio o specializzazioni specifiche sul compito da svolgere;
- partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
- esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
- disponibilità alla collaborazione nell'affrontare situazioni innovative nel contesto scuola;
- competenza nell'utilizzo delle apparecchiature, delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Il Dirigente Scolastico affida le attività conferendo incarico scritto, previa acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità da parte del personale interessato.

Nel corso dell'anno scolastico, comunque entro il mese di marzo, su richiesta scritta della RSU di Istituto, è prevista una apposita sessione d'informazione sindacale sullo stato di utilizzo del fondo di istituto, anche al fine di una eventuale ricontestualizzazione degli interventi e utilizzo di eventuali economie registrate.

Art. 2 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) Finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.
- b) Finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA.
- c) Finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR.
- d) Risorse per la pratica sportiva.
- e) Risorse per le aree a rischio.
- f) Risorse per la valorizzazione del personale (ex art.1 comma 126 Legge107/15).
- g) Attività di recupero.
- h) Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti.
- i) Formazione del personale.
- j) Alternanza scuola lavoro.
- k) Progetti nazionali e comunitari.
- l) Economie anni precedenti.

Si riporta la comunicazione sottostante del DSGA alle Parti trattanti:

Vieste 23 novembre 2023 PROT. 11375

AL Dirigente Scolastico
ALLA R.S.U. SEDE

Oggetto: Riferimento ns. nota Prot. 10618 del 09.11.2023, integrazione comunicazione finanziamenti a.s. 2023/24 e economie a.s. 2022/23 utilizzabili in Contrattazione Integrativa di Istituto.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Visto: il CCNL biennio economico 2009/10 del 23.01.2009 art. 4 comma 3, tutt'ora vigente e il CNL triennio 2016/2018 del 19.04.2018;

considerati: i Finanziamenti F.I.S. comunicati dal MIUR (A.S. 2023/24), con nota prot. 25954 del 29.09.2023 per € 124.387,11;

considerati: i Finanziamenti per Tutor scolastico e Orientatore, comunicati dal MIUR (A.S. 2023/24), con nota prot. 27523 del 12.10.2023 per € 22.498,16;

considerate: che le economie che si sono determinate nell'a.s. 2022/2023 pari ad € 4.068,23 (€ 258,75+9,39+3.800,09);

COMUNICA

le disponibilità finanziarie a.s. 2023/24 del FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici ATA, ore eccedenti, attività complementari di Ed. Fisica, Aree a Rischio, Indennità notturne e/o festive, valorizzazione personale, ecc. determinate c.s.:

numero punti di erogazione	02
Numero Docenti/educatori in Organico di Diritto: Infanzia (Comune+sostegno)	00
Secondaria 2° grado (normale+ sostegno)	81
Personale Educativo	20
Numero personale in organico di Diritto: ATA	69
Numero docenti in organico di Diritto (solo istituti secondari di 2° grado)	81
TOTALE PERSONALE IN ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2023/2024	170

	Lordo dipend.
F.do Miglioram. Offerta Formativa (MOF art. 85 CCNL 29/11/2007) a.s. 2023/24	
Totale finanziamento	€ 80.057,67
Indennità di direzione al DSGA	€ -7.693,00
Accantonamento indennità direzione sostituto DSGA (parte variabile)	€ -600,00
F.I.S. a.s. 2023/24	€ 71.764,67
Resti anni precedenti: Economie provenienti dall'a.s. 2022/2023	€ 4.068,23
Totale da contrattare	€ 75.832,90
Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.158,99
Resti anni precedenti	€ =====
Totale da contrattare	€ 4.158,99
Incarichi specifici per il personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b)	€ 7.723,41
Totale da contrattare	€ 7.723,41
Art. 5 – ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art. 30)	€ 2.826,76
Totale da contrattare	€ 2.826,76
Turni notturni e/o festivi personale ATA/EDUCATIVO	€ 10.577,29
Totale da contrattare	€ 10.577,29

Attività complementari di Ed. Fis. A.s. 2023/24 ((art. 87 CCNL 29/11/2007))	€ 2.115,28
Totale disponibile	€ 2.115,28
Aree rischio/proc.immigr./emarginaz. A.s. 2023/24 ((art. 2, c. 2 CCNL 07/08/2017))	€ 811,50
Totale disponibile	€ 811,50
Valorizzazione personale scolastico, comma 249, L. 160/2019	€ 16.116,21
Totale disponibile	€ 16.116,21
Tutor scolastico e Orientatore, D.M. 63 del 05/04/2023	€ 22.498,16
Totale disponibile	€ 22.498,16
Totale complessivo da contrattare	€ 142.660,50
Altri finanziamenti (P.C.T.O. ex ALTERN. SCUOLA LAVORO) A.s.2023/24	€ 12.834,85
Totale disponibile	€ 12.834,85
Altri finanziamenti (Esami di stato)	€ 24.000,00
Totale disponibile	€ 24.000,00
TOTALE GENERALE	€ 179.495,35

1) nota MIUR prot. 25954/26.09.2023;

2) nota MIUR prot. 27523/12.10.2023

Art. 3 - Analisi risorse finanziabili disponibili

Tutti gli importi sono calcolati lordo dipendente.

Voce di finanziamento (lordo dipendente)	Importo	
Fondo delle istituzioni scolastiche	€	80.057,67
Economie FIS a.s. precedente	€	4.068,23
DISPONIBILITA'	€	84.125,90
DSGA – INDENNITA'		
Indennità di direzione DSGA 2023/2024	€	7.693,00
Previsione indennità al sostituto del DSGA 2023/24	€	600,00
TOTALE INDENNITÀ DSGA	€	- 8.293,00
DISPONIBILITA' FIS 2023/24 PER CONTRATTAZIONE		75.832,90
		(personale docente 66,6%, € 50.555,27)
		(personale ATA 33,3%, € 25.277,63)
		(fondo di riserva 0,0%, € 00,00)
Funzioni Strumentali 2023/24	€	4.158,99
Incarichi specifici ATA 2023/24	€	7.723,41
Ore eccedenti 2023/24 sostituzione colleghi assenti	€	2.826,76
Turni notturni e/o festivi personale ATA/EDUCATIVO	€	10.577,29
Attività complementari ed. fisica	€	2.115,28
Aree a rischio 2023/24	€	811,50
Valorizzazione personale scolastico	€	16.116,21
Tutor scolastico e Orientatore, D.M. 63 del 05/04/2023	€	22.498,16
P.C.T.O. (ex ALTERN. SCUOLA LAVORO) A.s.2023/24	€	12.834,85

Altri finanziamenti (Esami di stato)	€	24.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 179.495,35
	DISPONIBILITA' FIS 2023/24	

**Art. 4- Valorizzazione personale
scolastico**

L'articolo 1 comma 249 della Legge Finanziaria 2020 ha modificato la destinazione del bonus merito docenti, che confluisce nel Fondo di Istituto, senza vincolo di destinazione a differenza di quanto era stato stabilito dalla Legge 107/2015 che aveva appunto introdotto il Bonus per la valorizzazione del merito. Pertanto l'importo totale di Euro 16.116,21 viene ripartito per due terzi al personale docente ed educativo e un terzo al personale ATA. I relativi importi confluiscono nel FIS nella seguente misura:

DISPONIBILITA' FIS 2023/24 PER CONTRATTAZIONE	(personale docente ed Educ. 66,6%, € 50.555,27) (personale ATA 33,3%, € 25.277,63) (fondo di riserva 0,0%, € 00,00)	75.832,90 €
Valorizzazione personale scolastico	(Pers. Doc. ed Educ. € 10.744,14) (Pers. ATA € 5.372,07) (fondo di riserva 0,0%, € 00,00)	16.116,21 €
	(Complessivi Pers. Doc. ed Educ. € 61.299,41) (Pers. ATA € 30.649,70) (fondo di riserva 0,0%, € 00,00)	91.949,11 €

Art. 5 - Funzioni strumentali

AREA	Nr. unità	IMPORTO FINALIZZATO € (da suddividere equamente)	INTEGRAZIONE FIS €	TOTALE
1	2	1039,75	460,25	1.500,00
2	2	1039,75	460,25	1.500,00
4	2	1039,75	460,25	1.500,00
3	1	1039,74	=====	1.039,74
TOTALE		4.158,99	1.380,75	5.539,74

**Art.6- Compensi per le attività di
educazione fisica**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate per i giochi studenteschi deliberati nei rispettivi consigli di classe.

Numero docenti 3 – importo da suddividere equamente o per le ore effettivamente svolte dai singoli, previa disponibilità finanziaria e relazione scritta dei singoli interessati.	€ 2.115,28
--	------------

Art. 7- Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio sono assegnati ai docenti promotori di progettualità psico-educativa e didattica legata al contrasto alla dispersione scolastica.

Numero docenti 4- importo da suddividere equamente o, in caso di capienza, per le ore effettivamente svolte	€ 811,50
--	----------

Art. 8 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18, secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni con il personale interno, il Dirigente Scolastico individua il docente secondo il seguente ordine di priorità:

- docenti che devono recuperare permessi orari già fruiti (compatibilmente con l'orario di servizio);
- docenti con assegnazione di ore di potenziamento, docenti rientrati in servizio dopo il 30 aprile non impegnati;
- docenti di sostegno in assenza dell'alunno/i BES della classe;
- docenti che in orario di servizio risultino, per qualsiasi motivo, liberi da impegni (per esempio: classe non presente per viaggio di istruzione, uscita didattica, giochi sportivi studenteschi o altro);
- docenti in compresenza;
- disponibilità a prestare ore eccedenti che confluiscono nella banca ore dell'Istituto, da utilizzare per recuperi o, in caso di capienza economica, retribuite.

Art. 9 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza, professionali e imprenditoriali. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle competenze trasversali necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività di PCTO sono ripartite tra i docenti e gli ATA che danno la propria disponibilità a collaborare al progetto.

Somma assegnata € 12.834,85, lordo dipendente (€ 17.031,85 lordo Stato).

ORE INDIVIDUALI	ATTIVITA'	COMP. ORARIO	TOT. LORDO DIPENDENTE	TOT. LORDO STATO	ECONOMIA LORDO STATO
30	REF. PCTO	€ 19,25	€ 577,50	€ 766,34	
20	TUTOR INTERNO (N. 17)	€ 19,25	€ 6.545,00	€ 8.685,22	
40	DSGA	€ 20,35	€ 814,00	€ 1.080,18	
30	ASS. TECNICI	€ 15,95	€ 478,50	€ 634,97	
50	ASS. AMM	€ 15,95	€ 797,50	€ 1.058,28	
TOTALE			€ 9.212,50	€ 12.224,99	€ 4.806,86

Art. 10 – Docenti Orientatore e Tutor - Criteri generali per la determinazione dei compensi

- Il D.M. 328/2022 ha introdotto nelle istituzioni scolastiche la figura dell'orientatore e del tutor per l'orientamento. I fondi per il compenso delle attività di tutor e orientatore sono assegnati in base al D.M. 63/2023 che agli articoli 5 e 6 detta i criteri di utilizzo. I fondi sono finalizzati esclusivamente alle attività previste ai punti 8.3 e 10.2 delle linee guida per l'orientamento adottate con il D.M. 328/2022.
- Nel rispetto delle fasce individuate rispettivamente per orientatore e tutor nella nota MIM 958/2023 i compensi sono stabiliti con i seguenti criteri:
- Coinvolgere negli incarichi il massimo numero di docenti disponibili tra quelli formati ai sensi dei D.M. citati,
- Attribuzione ai docenti tutor di un numero di studenti il più possibile equivalente.
- Il compenso sarà riconosciuto a fronte di relazione finale e verifica degli obiettivi previsti dall'incarico.

Compenso Docenti Orientatori e tutor- DM 63/2023 Miur prot. 27523 del 12.10.2023

DETERMINAZIONE COMPENSI DOCENTI ORIENTATORE – TUTOR		
Verbale n. 5 - Incontro RSU del 15/01/2024		
È stata determinata, su proposta della RSU, la seguente proporzione: importo massimo lordo Stato complessivo (1 orientatore + 7 tutor) previsto dal Ministero : 100 = lordo Stato attribuito all'Istituto :		
$X = (\text{€ } 29.855,05 * 100) / \text{€ } 35.250,00$ (percentuale attribuita all'Istituto) = 84,70		
% da ridurre = 100 - 84,70 = 15,30% Da tale formula si determina la seguente proposta:		
•	Docente Orientatore:	€ 1.693,90
•	Docente Tutor:	€ 4.023,02 (somma indicativa perché suddivisa equamente tra i docenti tutor).
Importo complessivo A.S. 2023/2024 € 22.498,16 LORDO DIPENDENTE		
Attività	Nr. unità	Importo individuale €
Docente Orientatore	1	1.276,47
Docente tutor	7	3.031,67

Art. 11 – Attività retribuite con il fondo d'istituto

PERS. DOC ED EDUCATIVO SOMMA ATTRIBUITA FIS € 61.299,41

VEDI FILE EXCEL Allegato 1 – ripartizione FIS 2023/24**Art. 12 – Attività retribuite con i fondi dell'istituzione – Personale ATA**

Dopo il confronto con il DSGA, individuate le attività da finanziarie con il fondo dell'istituzione scolastica e altri fondi eventuali, le rende note al personale.

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

- lavoro straordinario;
- disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti — art. 47/03;
- attività progettuali;
- assistenza agli alunni disabili;
- lavori di piccola manutenzione

Le risorse finanziarie per la retribuzione delle attività assegnate al personale ATA, per assicurare il normale svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari in attuazione del P.T.O.F, ammontano a € **30.649,70** corrispondenti al 33,3% del FIS disponibile per la contrattazione e della parte ATA del fondo per la valorizzazione del merito. Di questi € **2.876,59** incrementano la parte relativa agli incarichi specifici ATA.

Tali risorse sono state così distribuite: Vedi allegato 1, parte Ata

Art. 13 – Incarichi specifici personale ATA

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici al personale ATA di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2007, pari ad € **7.723,41**, integrate con € **2.876,59** rinveniente dal FIS ATA, per un totale € **10.600,00** sono utilizzate per *“lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell’offerta formativa”*, riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA, tenendo conto delle unità di personale non beneficiarie di posizione economica.

Il conferimento avviene sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati e professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- anzianità di servizio nell'istituto e anzianità complessiva.

Si stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella Istituzione scolastica, come segue: VEDI FILE EXCEL Allegato 1 – ripartizione FIS ATA 2023/24

Il monte ore complessivo relativo a ciascun profilo sarà liquidato fra le rispettive unità, su proposta del DSGA. Conseguentemente, in relazione alla qualità e alla quantità della collaborazione aggiuntiva EFFETTIVAMENTE prestata, il compenso — fermo restando l'importo complessivo per area/servizio — potrà essere incrementato o ridotto entro il 100% della quota pro capite. Il prospetto relativo

all'attribuzione dei compensi è oggetto di informativa preventiva. L'importo eventualmente non liquidato costituisce economia per l'anno successivo. L'incarico specifico **NON** esclude la partecipazione al compenso incentivante F.I.S. Per la liquidazione delle risorse finanziarie di cui sopra, su richiesta del D.s. si presenta dettagliata relazione sulle attività svolte a cura del singolo interessato. Le attività sono retribuite se effettivamente prestate, documentate ed esaminate dall'amministrazione.

Art.14- Attuazione della normativa di sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori sulla sicurezza accede a tutta la documentazione relativa all'attuazione del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e successive modificazioni, cura la diffusione dell'informazione fra i lavoratori e partecipa alle attività di formazione; accede a tutti i luoghi di lavoro in ragione del suo mandato al fine di adempiere al suo compito.

La RSU propone il nominativo di un docente quale Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) per il corrente anno scolastico. Allo stesso, previa disponibilità, è conferito incarico individuale a cura del DS.

Art 15- Modalità di formazione del personale docente educativo e ATA

Si applicano le disposizioni di cui al CCNL 18 gennaio 2024 artt. 36 e 44/4.

Art. 16- Modalità d'utilizzo del personale docente, educativo e ATA nelle attività d'istituto

Il Personale Docente ed Educativo viene individuato, acquisita la disponibilità all'espletamento dell'incarico, sulla base dei seguenti criteri:

- titoli culturali, professionali e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- rotazione anche su base pluriennale;
- esperienze pregresse similari;
- minore età anagrafica.

Si precisa che tali criteri sono esaminati e utilizzati compatibilmente con i criteri eventualmente indicati dai bandi ai quali l'Istituzione scolastica aderisce con la propria candidatura.

Il Personale A.T.A. viene individuato sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità all'espletamento dell'incarico, che deve essere svolto non in contemporanea al proprio servizio;
- competenze, titoli ed esperienze in materia;
- rotazione anche su base pluriennale;
- minore età anagrafica.

Tali criteri sono utilizzati inoltre, per la selezione del personale relativa ai viaggi di istruzione, visite guidate e ogni altra attività simile. Nella eventualità di più richiedenti la partecipazione alle dette attività, prevale il criterio della rotazione per l'attribuzione dell'incarico.

La designazione avviene mediante formale incarico scritto con l'indicazione del monte ore o della cifra forfettaria (in ore) attribuita in sede di contrattazione d'Istituto o con i fondi ad hoc eventualmente erogati.

L'utilizzazione del Personale Docente, Educativo e ATA è funzionale alla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dei rispettivi Piani delle attività formulati/adottati dal Dirigente Scolastico.

Contestualmente alla definizione del PTOF da parte degli OO.CC., sulla scorta delle direttive generali del Dirigente Scolastico, il DSGA, sentiti i lavoratori, formula proposte da sottoporre alla definitiva approvazione del Dirigente Scolastico, in merito al piano di lavoro del personale ATA e in particolare in ordine a:

- 1) Organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici in merito a:
 - Progetti per il PTOF
 - Riunioni collegiali e varie
 - Scrutini
 - Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità
 - Elaborazioni dati (formazione nuove graduatorie)
 - Attività varie sportive
 - Incarico Referente RSPP e HACCP
- 2) Articolazione dell'orario del personale ATA ordinario, straordinario, flessibilità, turnazioni, recuperi, ecc.;
- 3) Utilizzazione del personale ATA tenendo conto di un'equa ripartizione dei carichi di lavoro che, in ogni modo, saranno assicurati anche in caso di assenza di singole unità;
- 4) Attività aggiuntive da retribuire con il fondo di Istituto;
- 5) Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive;
- 6) Chiusure prefestive nei periodi di interruzione delle attività didattiche e modalità di recupero delle ore non lavorate.

Il piano annuale di lavoro del personale ATA con i relativi compiti e carichi di lavoro è notificato agli interessati mediante affissione all'albo dell'Istituto e, in particolari casi, con apposito ordine di servizio del D.S. sentito il DSGA.

Il piano annuale di lavoro può subire opportune modifiche e/o integrazioni in corso d'anno, per sopravvenute esigenze.

Il personale Docente, Educativo e ATA viene utilizzato rispettivamente per le attività didattiche, organizzative e amministrative nel rispetto dei diversi profili di appartenenza, contemperando la disponibilità individuale, le competenze professionali e le esigenze di servizio, nell'ottica del continuo miglioramento dello stesso.

Nella utilizzazione, fermo restando il principio della valorizzazione delle risorse umane, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Dichiarata disponibilità del personale a svolgere attività aggiuntive e/o assumere incarichi specifici (referenze, coordinamento, ecc.);
- Competenze e/o esperienze pregresse e/o titoli attinenti al settore di intervento;
- Anzianità di servizio all'interno dell'Istituzione Scolastica in caso di concorrenza;

Fatte salve tutte le condizioni previste dalla legge 448/2001, art. 22, G. 4, e succ. in., nel caso in cui più docenti diano la propria disponibilità a prestare ore eccedenti, le stesse verranno assegnate secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) Continuità didattica;
- 2) Scorrimento graduatoria interna d'Istituto.

PERSONALE DOCENTE

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola.

Assegnazione docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle diverse classi avviene all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e può variare nel corso dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi, fermo restando quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, tenendo conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto delle proposte del Collegio dei Docenti, delle diverse professionalità presenti nella scuola, delle disponibilità espresse dai singoli docenti, di motivate esigenze organizzative e di servizio, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità, con l'ottimizzazione dell'organico dell'autonomia e valorizzazione delle competenze dei docenti. Il Dirigente può eventualmente anche tenere conto di:

- 1) Continuità didattica tra il primo e secondo anno, tra il terzo e il quarto anno e nel quinto anno;
- 2) Competenze professionali;
- 3) Passaggio su cattedre libere, in caso di più richieste secondo la seguente modalità:
 - Posizione nella graduatoria di Istituto con esclusione della L.104/92;
 - A parità di posizione, anzianità nella classe di concorso;
 - A parità dei punti a. e b. anzianità di servizio nell'Istituto (escluso il punteggio per le esigenze di famiglia).

Orario di servizio

L'orario di lavoro di ciascun docente si svolge, di norma, in non meno di 5 giorni settimanali, fatta eccezione per i docenti in servizio su più istituzioni scolastiche, con contratto part-time/inferiore a 18 ore settimanali, con orario di cattedra superiore alle 18 ore settimanali, per inderogabili esigenze di servizio.

L'orario di servizio di ciascun docente è predisposto cercando di contemperare:

- l'utilizzo equilibrato dei laboratori e della palestra;
- la co-docenza dei docenti ove prevista;
- le esigenze derivanti dalla presenza in Istituto di docenti in servizio su più scuole;
- le esigenze didattiche (equa ripartizione dei carichi orari per le classi).

I docenti con ore di potenziamento effettuano le attività previste sulla base dell'orario di servizio con l'indicazione delle classi in cui prestano servizio o delle attività ad esse dedicate.

Per gli insegnanti di sostegno l'orario di servizio è predisposto tenendo conto delle necessità derivanti dal Piano Educativo Individualizzato o PDP degli alunni, dell'equilibrata distribuzione della presenza dei docenti medesimi nell'arco della settimana, della necessità che nella scuola sia presente almeno un docente di sostegno per ogni giorno e per ogni ora di attività didattica, ivi comprese le attività articolate in orario pomeridiano.

Ritardi e assenze

Non è ammesso il ritardo nell'assunzione del servizio. Nel caso di specie è dovuto il recupero della frazione oraria non prestata.

Le assenze vanno comunicate telefonicamente alla segreteria amministrativa, perentoriamente entro le ore 08,00.

Ricordando quanto stabilito dal Regolamento di Istituto circa i ritardi degli alunni e quanto evidenziato dalla normativa vigente sulla validità dell'anno scolastico, è inoltre necessario considerare che la finalità educativa della scuola si attua, innanzitutto, testimoniando agli alunni esempi concreti di comportamento corretto e coerente.

Tutto quanto sopra premesso, si informa che per ritardi superiori a 10 minuti, qualunque sia l'orario d'ingresso del docente, il Dirigente Scolastico (o persona da egli delegata), procede alla sostituzione considerato assente per l'intera ora.

Il Pers. Docente e il Pers. Educativo può fruire dei permessi brevi orari con preavviso di 2 gg. L'assenza deve essere giustificata per iscritto con idonea certificazione, fermo restando il recupero dell'ora secondo le necessità dell'amministrazione. Non è ammessa la fruizione del permesso per frazione inferiore all'ora.

Modalità di utilizzo del personale docente per le sostituzioni

Le ore per la sostituzione dei docenti assenti, saranno assegnate nel seguente ordine di priorità:

- 1) docente a disposizione utilizzato relativamente al numero di ore settimanali di completamento cattedra;
- 2) docente che nelle proprie ore non ha la classe presente a scuola;
- 3) docente che deve recuperare permessi brevi;
- 4) docenti di potenziamento;
- 5) docenti in compresenza;
- 6) docente della stessa classe a disposizione in quell'ora (con retribuzione aggiuntiva);
- 7) docente di sostegno, abilitato per la disciplina di cui trattasi, a disposizione in quell'ora;
- 8) docente della medesima disciplina (con retribuzione aggiuntiva);
- 9) altro docente a disposizione (con retribuzione aggiuntiva);

I docenti di cui ai punti 1), 2) e 3) non possono allontanarsi dalla sede di servizio nelle ore in cui risultano a disposizione.

Fruizione delle ferie, dei permessi, dei permessi brevi e visita specialistica

Le ferie sono fruite di norma durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e/o nel periodo estivo.

È nella facoltà del Dirigente Scolastico non autorizzare la richiesta, qualora gli impegni collegiali inderogabili o di servizio ne fossero compromessi.

Compatibilmente con le esigenze di servizio, possono essere concessi permessi brevi della durata massima di due ore e comunque non superiore alla metà dell'orario di servizio della giornata, arrotondato per difetto. Il recupero avviene su richiesta dell'amministrazione entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione se non già effettuate in anticipo ore eccedenti per le quali si è chiesto l'accantonamento e non il pagamento. I permessi brevi devono essere richiesti in via ordinaria con almeno 3 giorni di anticipo. Eventuali richieste urgenti effettuate con

meno di 72 ore di anticipo, saranno tenute in considerazione solo nei casi eccezionali, muniti di idonea certificazione.

La concessione delle giornate di ferie/permesso consentite dalla normativa viene soddisfatta alle seguenti condizioni, in ordine di priorità:

- a) possibilità di fruire dei tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione, di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 2006-09;
- b) possibilità di fruire dei sei giorni di ferie di cui all'art. 13 comma 9 capo III del CCNL 2006/2009 senza oneri per l'amministrazione;

Al fine di consentire la riorganizzazione del servizio, le richieste di ferie/permesso, nonché per visita specialistica, sono presentate in via ordinaria con 3 giorni di anticipo.

Eventuali richieste urgenti saranno tenute in considerazione solo in casi eccezionali, previa giustificazione con idonea certificazione.

Attività di recupero e sostegno di cui al DM 80/2007 e alla OM 92/2007

I corsi di recupero estivi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni, sulla base della disponibilità dichiarata. In caso di più disponibilità, il Dirigente individua il docente cui assegnare il corso in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) docente non della classe;
- 2) ordine di collocazione nella graduatoria d'Istituto.

Nel caso in cui il docente individuato per il corso di recupero sia impegnato in qualità di presidente e/o commissario agli esami di Stato, l'incarico può essere attribuito solo compatibilmente alle esigenze organizzative dei corsi di recupero.

Si ricorre a docenze esterne solo in caso di mancata disponibilità dei docenti interni, utilizzando le graduatorie d'Istituto o, qualora queste ultime fossero esaurite, con chiamata diretta dalle messe a disposizione.

Tutta l'attività di recupero è attivata secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti nell'apposito piano di recupero e sostegno inserito nel POFT e comunicato alle famiglie nei tempi previsti dalla norma.

Permessi legge 104/92

I permessi vengono usufruiti a giornate intere, come previsto dalla L. 104/92 e successive modificazioni (L. 53/2000) e come confermato dalla C.M. 8 del 05.09.2008 della Funzione Pubblica. Di norma, le assenze vanno programmate mensilmente, non sempre nelle stesse giornate e i lavoratori beneficiari, di cui all'art. 33 della Legge 104/92, sono tenuti a comunicare al Dirigente Scolastico i giorni di assenza a tale titolo, con anticipo (almeno 5 giorni), salvo situazioni d'urgenza da giustificare con idonea certificazione.

PERSONALE ATA

Il lavoro del personale ATA è finalizzato all'attuazione del PTOF e al buon funzionamento dell'istituto.

Il DSGA formula una proposta di piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari. Il

Dirigente Scolastico, verificata la congruenza di tale piano delle attività rispetto al Piano dell'Offerta Formativa Triennale, adotta il piano delle attività la cui attuazione è affidata al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, che individua, sulla base dei criteri indicati, il personale a cui assegnare le mansioni, gli orari e dispone l'organizzazione del lavoro per tutto l'anno scolastico.

Nel rispetto dei criteri per la disciplina dell'organizzazione del lavoro del personale ATA (art. 51 CCNL 29/11/2007), si definiscono le seguenti norme generali:

- Il DSGA individua il personale ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri: disponibilità espressa;
- equa ripartizione degli incarichi;
- impiego, a rotazione, di tutto il personale che ha dato la disponibilità, purché in possesso di specifiche competenze, al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza del servizio.

Prestazione dell'orario di lavoro (artt. 51, 52, 53 e 54 CCNL scuola 2007)

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 51, 52, 53 e 54 CCNL scuola 2007 e s.m.i.. Per tutto il personale A.T.A. trova applicazione il disposto di cui all'art. 55 CCNL scuola 2007: **“Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali”**.

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, con il personale e con il pubblico, l'orario di lavoro è articolato su sei giorni settimanali. Tale articolazione, che permette l'adattamento all'orario funzionale dell'Istituto, garantisce congrui livelli di efficienza e funzionalità al servizio. Per eventuali, eccezionali, esigenze che richiedano prestazioni in orario notturno o festivo si seguono i criteri della disponibilità e della rotazione.

Il Personale ATA assicura la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum ordinario e l'ordine di servizio può essere adattato su richiesta del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio.

L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico.

Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio occasionale di turno o dell'orario, previo consenso del DSGA, qualora non comporti riflessi negativi sul lavoro. Ove necessario, è prevista la turnazione periodica all'interno dei reparti, previo ordine di servizio del DSGA.

L'organizzazione del lavoro articolata su turni viene adottata per la realizzazione delle attività dell'Istituto funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

La sostituzione temporanea di collaboratori scolastici, per assenze degli stessi, avviene da parte dei collaboratori presenti, anche con spostamento di reparto e con cambio di orario.

La sostituzione per assenza temporanea degli assistenti amministrativi e tecnici avviene, previa la disponibilità degli stessi, in orario aggiuntivo al proprio servizio. Si precisa che **il MEF, con nota circolare prot. n. 0080572 del 15/07/2008, chiarisce che l'intensificazione dell'attività lavorativa svolta durante l'orario d'obbligo contrattuale, ancorché commisurata ad un parametro orario ai fini**

della determinazione di un compenso da corrispondere, non può dar luogo a recuperi o riposi compensativi. Lo stesso succitato art. 54, al comma 4, stabilisce che solo le prestazioni eccedenti l'orario ordinario giornaliero possono, su richiesta del dipendente ed in luogo della retribuzione, essere recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo.

Rilevazione e accertamento dell'orario di lavoro e informazione

La presenza del personale ATA è rilevata con badge aziendale/orologio marcatempo, registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa. Gli atti dell'orario e il controllo delle presenze/uscite sono di pertinenza del DSGA, il quale rendiconta mensilmente per iscritto al D.s.

Il riepilogo dei crediti o dei debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare, è notificato per iscritto a ciascun interessato a cura del DSGA, entro la prima decade del mese successivo al controllo effettuato.

Ritardi

Il ritardo in ingresso o l'anticipo in uscita non sono consentiti, fatta eccezione per le richieste autorizzate. Le frazioni orarie di servizio non prestate sono recuperate su richiesta dell'amministrazione. In alternativa sono ridotti dallo straordinario o si procede al recupero degli emolumenti.

Permessi e ferie

I permessi che non possono eccedere la metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, devono essere richiesti in via ordinaria con almeno 3 giorni di anticipo. Eventuali richieste urgenti, effettuate con meno di 72 ore d'anticipo, saranno tenute in considerazione solo in casi eccezionali, debitamente motivati. I permessi sono autorizzati dal D.S.G.A. e concessi dal Dirigente Scolastico.

La mancata concessione deve essere debitamente motivata. I permessi complessivamente non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'intero anno scolastico.

Il dipendente concorda con il D.S.G.A. il recupero delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio, da effettuarsi nella fascia oraria dalle ore 07:00 alle ore 21:42. Le ore non lavorate, in alternativa al recupero, possono essere compensate con prestazione di ore aggiuntive e/o ferie. Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale A.T.A., la presentazione della richiesta di ferie estive deve avvenire entro il 20 aprile p.v. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A., può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie deve comunque assicurare al dipendente il godimento di almeno 14 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo luglio - 31 agosto.

Il piano annuale di ferie verrà predisposto entro l'1 GIUGNO, assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato. Elaborato il piano ferie, il personale interessato può fare richiesta di modifica: l'accoglimento della stessa è subordinata alla disponibilità dei colleghi allo scambio del periodo e, in ogni caso, alla necessità di garantire la copertura di tutti i settori.

Le ferie non godute, autorizzate dal DSGA e concesse dal D.S. o per motivate esigenze personali e di malattia, sono recuperate entro e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo. Richieste di ferie e riposi compensativi e richieste di ferie e riposi compensativi devono essere presentate come segue:

Periodi di attività didattica	Anticipo di almeno 5 giorni
Periodi di vacanze natalizia e pasquali	Anticipo di almeno 5 giorni
Vacanze estive	Entro il 20 aprile

I giorni di ferie previsti dal contratto nazionale potranno essere goduti nel corso dell'anno ed anche in modo frazionato. Il personale a tempo determinato fruisce dei giorni di ferie prima della risoluzione del contratto e, ove possibile, nei periodi di sospensione dell'attività didattica prima del termine delle lezioni.

Per il personale Docente, Educativo e ATA, la richiesta di permesso, ferie, partecipazione a corsi di formazione è accolta se il personale non riceve comunicazione negativa entro i 5 gg lavorativi successivi.

Cambio di turno o prestito orario

Per particolari necessità da motivare, è consentito al personale docente, Educativo a domanda, e sentito il DSGA per il personale ATA, il cambio di turno o il prestito orario, attraverso un accordo tra colleghi e previa comunicazione e autorizzazione del Dirigente o suoi delegati.

Sostituzione del personale ATA assente e intensificazione

Il personale ATA che nel corso del proprio orario di servizio compensa il servizio del collega assente, se ritenuto necessario dal DSGA, ha diritto al riconoscimento dell'intensificazione per la prestazione aggiuntiva effettuata. La sostituzione del personale assente non comporta necessariamente una intensificazione e/o prestazione lavorativa oltre l'orario di servizio.

Il personale è sostituito, a seconda delle esigenze negli specifici compiti assegnati, prioritariamente dai colleghi in servizio nello stesso ufficio o aventi mansioni analoghe. I Collaboratori Scolastici saranno sostituiti con colleghi in servizio.

Chiusura pre-festiva e sospensione dell'attività didattica

Le ore non lavorative delle giornate di chiusura prefestiva verranno decurtate dalle ore svolte come orario aggiuntivo e/o dalle ferie.

Nelle giornate/settimane di sospensione dell'attività didattica, è sospesa la cosiddetta settimana corta e il Personale ATA effettuerà il turno unico giornaliero di sei ore, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, fatta eccezione per differenti esigenze di servizio o disposizioni interne.

Il recupero delle giornate di servizio non prestate avviene secondo le esigenze dell'amministrazione o a compensazione di:

- Giorni di ferie o festività sopresse;
- Ore di lavoro straordinario non retribuite;
- Ore di servizio espletate, ma non retribuite.
- Ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento al di fuori dal proprio orario di servizio.

Qualsiasi lavoro straordinario deve essere autorizzato dal DS e/o firmato dal Direttore, anche a posteriori, con l'indicazione della motivazione. Eventuali eccedenze d'orario non autorizzate, previo accertamento e valutazione del caso, possono non essere considerate.

Art. 17- Criteri utilizzazione Pers. docente, educativo e Ata per attività previste dal piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Personale Docente

Per quanto riguarda i criteri di individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS, si richiamano integralmente i criteri elencati nel precedente art. 1.

Nell'assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale e la crescita professionale, evitando il cumulo di più incarichi sullo stesso soggetto, se non in caso di dichiarata indisponibilità degli altri. Nel caso di richiesta di più docenti per la stessa attività, qualora non fosse possibile ripartirla tra tutti i richiedenti, si ricorderà a valutazione comparativa dei titoli culturali, professionali, della proposta progettuale e, solo in ultima analisi e a parità di punteggio, della minore età anagrafica. Non è ammessa la partecipazione del singolo docente a più di 3 gruppi di progetto, salvo indisponibilità di altri candidati. Il gruppo di progetto può comprendere anche il personale ATA in rapporto di 1/3 dei componenti. Tale partecipazione esclude la liquidazione di lavoro straordinario per la stessa attività. Gli incarichi sono assegnati agli interessati con comunicazione scritta nominativa, indicando, ove possibile, le modalità, le mansioni e i tempi di svolgimento, nonché il compenso e/o il numero delle ore attribuite, specificando se detto compenso sia forfettario in relazione alle ore effettivamente prestate.

Personale ATA

Per quanto riguarda i criteri di individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS, si richiamano integralmente i criteri elencati nel precedente art. 1.

L'organizzazione del lavoro del personale ATA è definita dal Piano delle Attività del personale ATA, proposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sentito il personale medesimo, e adottato dal Dirigente Scolastico.

Il personale ATA, oltre alle mansioni e ai compiti previsti dai rispettivi profili professionali, può svolgere specifiche attività, con l'assunzione delle relative responsabilità, retribuite con il Fondo d'Istituto o con i compensi previsti per gli incarichi di cui agli artt. 47 CCNL 2006/09 (incarichi aggiuntivi) e art. 50 CCNL

2006/09 (prima e seconda posizione economica), riconducibili alle seguenti tipologie generali:

- a) servizi amministrativi e tecnici ;
- b) progetti di miglioramento delle procedure amministrative interne agli uffici; a sistemazione e gestione funzionale archivi, beni patrimoniali, sussidi;
- c) gestione degli apparati informatici/elettronici e della rete interna d'Istituto;
- d) gestione e aggiornamento del sito web istituzionale;
- e) supporto alla realizzazione di iniziative didattiche (es. biblioteca, uscite didattiche...);
- f) attività nell'ambito del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP, ASPP);
- g) attività di vigilanza antifumo;
- h) supporto alle attività del DSGA e del DS;
- i) sostituzione del DSGA;
- j) servizi ausiliari;
- k) supporto ai servizi generali e amministrativi (es. gestione appuntamenti, gestione delle comunicazioni telefoniche riguardanti le assenze del personale);
- l) piccola manutenzione di beni immobili e mobili;
- m) attività riguardanti la sicurezza (prevenzione incendi e primo soccorso);
- n) assistenza igienico-sanitaria e supporto agli alunni diversamente abili.

Art. 18 – Parte comune

Eventuali economie del FIS derivanti dalla suddivisione dello stesso tra le componenti professionali dell'Istituto confluiranno nell'altra componente, unicamente sulla base delle esigenze organizzative e didattiche curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal PAA e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

Art. 19 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo in base alla relazione documentata delle attività svolte e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Le quote per il personale ATA sono ridotte in ragione del numero di assenze dal servizio nel corso di tutto l'anno scolastico, che

impediscono lo svolgimento pieno dell'incarico assegnato (valutate in dodicesimi), fatti salvi i soli permessi per motivi personali.

4. In caso di mancata corrispondenza tra i risultati attesi o le attività assegnate e quanto conseguito o svolto, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivo – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 20 Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa contrattazione con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 21 CRITERIO GENERALE

Il CCNL SCUOLA 18 gennaio 2024 ha innalzato, dal 1° gennaio 2024, del 10% tutte le misure dei compensi orari spettanti al personale docente, educativo e ATA per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, lasciando invariato l'attribuzione del fondo scolastico (FMOF).

Con ciò, essendo stati attribuiti dallo scrivente, per il corrente a.s., lo stesso numero di ore e importi per gli incarichi identici all'a.s. precedente, è stato parametrato il detto numero di ore di ogni singolo incarico moltiplicandolo col coefficiente 0,9.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Damiano Francesco IOCOLO

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del Dlgs n.39 del 1993

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE FIS DOCENTI E PERSONALE EDUCATIVO

DOC 66,6%
 € 61.299,41

Tot.da ripart. COMP.ORA
 € 61.299,41 € 19,25

INCARICO	N.FIGURE	ORE IND	ore arront.	ore tot	Importo
Coll. Dir. Scol (1°coll. Vicario) e2° collaboratore	2	360		360	€ 6.930,00
Responsabile convitto	2	0	36	72	€ 1.386,00
Referente corso serale	1	0	36	36	€ 693,00
Supporto referente corso serale	1	0	18	18	€ 346,50
Responsabili dei Dipartimenti	6	0	18	108	€ 2.079,00
Responsabili Dipartimento Educativo	1	0	36	36	€ 693,00
Responsabili dei laboratori	5	0	9	45	€ 866,25
Responsabili dei Laboratori di cucina e sala	2	0	27	54	€ 1.039,50
Referente organizzazione didattica	1	0	18	18	€ 346,50
Referente educazione civica	1	0	18	18	€ 346,50
Referenti supporto educazione civica	7	0	5	35	€ 673,75
Referente PON e progetti extracurricolari	3	0	9	27	€ 519,75
Referente HACCP+RSPP	1	0	23	23	€ 442,75
Coordinatori classi I	5	0	23	115	€ 2.213,75
Coordinatori classi II	6	0	23	138	€ 2.656,50
Coordinatori classi III	6	0	23	138	€ 2.656,50
Coordinatori classi IV	5	0	23	115	€ 2.213,75
Coordinatori classi V	6	0	23	138	€ 2.656,50
Coordinatori classi corso serale	5	0	9	45	€ 866,25
Coordinatori squadre	6	0	7	42	€ 808,50
Referente BES	1	0	18	18	€ 346,50
Supporto referente BES	1	0	9	9	€ 173,25
Referente Erasmus+	1	0	23	23	€ 442,75
Referente Renaia-AEHT-concorsi	1	0	5	5	€ 96,25
Referente Invalsi	2	0	9	18	€ 346,50
Referente cyberbullismo e bullismo	1	0	18	18	€ 346,50
Referente viaggi d'istruzione e uscite didattiche	1	0	18	18	€ 346,50
Tutor PFI classi prime	15	0	7	105	€ 2.021,25
Tutor PFI classi successive alla prima	21	0	5	105	€ 2.021,25
Referenti disciplinari	20	0	5	100	€ 1.925,00
Supporto al magazzino e mensa convitto	1	0	36	36	€ 693,00
Supporto alla dirigenza (elez. Di Istituto...)	4	0	14	56	€ 1.078,00
tutor neoimmessi in ruolo	2	0	9	18	€ 346,50
Integrazioni F.S	3	0	23	69	1380,75
TOTALE		0	943	2179	€ 40.617,50

DIFF € 20.681,91

	Comp. orario	ore e min.	totale
Attività complementari di Ed. Fisica A.s. 2023/24	€ 19,25	110:28:00	€ 2.115,28
Ore eccedenti per sostituz. Coll. Assenti	€ 29,08		€ 2.826,76
Turni notturni e/o festivi personale Educativo	€ 41,25		€ 10.577,29
Turni notturni e/o festivi personale Ata	€ 18,70		

ALLEGATO 1

PROGETTI EXTRACURRICULARI

TITOLO	REFERENTE	PERIODO	DIPARTIMENTO	COSTO
Un cane per amico-zoo-Antropologia didattica	Prof.ssa Bux Irene	3 mesi	Inclusione	
Riorientiamoci	Prof. Laprocina M.- Prof.ssa Piemontese L.	Ott-maggio	Funz. Strumentale	
T.I.E.M.	Prof. Troia G.	tutto l'anno	Tecnologico	
Manifestazione e concorsi professionali	Prof. Castriotta M.	tutto l'anno	N.5 Tecno-operat.	
TOTALE PROGETTI DIDATTICI				€ 19.301,16

Attività di PCTO

ATTIVITA'	ORE	COMP.A ORE	LORDO DIP.	CONTR.STATO	LOROD STATO	Tot. da rip.	ECONOMIA
Referente PCTO	30	€ 19,25	€ 577,50	€ 188,84	€ 766,34	€ 17.031,85	
Tutor interni(17 per 20 ore)	340	€ 19,25	€ 6.545,00	€ 2.140,22	€ 8.685,22		
Assistenti tecnici	30	€ 15,95	€ 478,50	€ 156,47	€ 634,97		
DSGA	40	€ 20,35	€ 814,00	€ 266,18	€ 1.080,18		
Assistenti amministrativi	50	€ 15,95	€ 797,50	€ 260,78	€ 1.058,28		
TOTALE			€ 9.212,50	€ 3.012,49	€ 12.224,99		€ 4.806,86

Funzioni strumentali

	Fondo finanziato	FIS		Tot. da rip.
Funzioni strumentali 1	€ 1.039,75	€ 460,25		€ 4.158,99
Funzioni strumentali 2	€ 1.039,75	€ 460,25		
Funzioni strumentali 3	€ 1.039,74			
Funzioni strumentali 4	€ 1.039,75	€ 460,25		
Totale	€ 4.158,99	€ 1.380,75	€ 5.539,74	

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE ATA FIS 2023/24

	F.I.S. ATA	F.VAL. MER.	F.I.S. tot	INC.SPECIFICI	
	€ 25.277,63	€ 5.372,07	€ 30.649,70	€ 7.723,41	38.373,11 €
			Prima		
ATTIVITA'	UNITA'	ARR.ORE	TOT ORE	COSTO ORARIO	COMPENSO
Compenso incentivante A.A	4		39	€ 15,95	€ 2.488,20
Compenso incentivante A.T.	8		30	€ 15,95	€ 3.828,00
Compenso incentivante Cuochi	5		20	€ 15,95	€ 1.595,00
Compenso incentivante Guardarobieri	4		16	€ 15,95	€ 1.020,80
Infermiere	2		16	€ 15,95	€ 510,40
Compenso incentivante Coll. Scolastici	30		22	€ 13,75	€ 9.075,00
Lav. Straord. E intensificazione					€ 6.255,71
Indennità notturna e/o festiva per ecced.					€ 3.000,00
Fondo per la val. del merito(incentivazione)		€ 2.876,59			
				TOTALE	€ 27.773,11

RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI

INCARICHI		INC. SPEC.		
N. 1 A.A. coord. Att. Did. Area alunni		950,00		
N 1 A.A. (Coord. Att. Amm.area doc/educ)		€ 950,00	€ 7.723,41	€ 2.876,59 € 10.600,00
N 1 A.A. (Coord. Att. Amm.area economato/magazzino)		€ 950,00		
N 1 A.A. (Coord. Att. Amm./contabile progetti)		€ 950,00		
N.1 CUOCO		€ 950,00		
N.3 A.T. (Rep. Cucina, sala, accoglienza e reperibilità)		€ 2.850,00		
N.1 C.S. (Attività piccola manutenzione e reperibilità)		€ 300,00		
N.1 C.S. (Supporto attività Uffici Segreteria)		€ 300,00		
N.1 C.S. (Coord. Attività ausiliaria antimeridiana Self Serv. Convitto)		€ 300,00		
N.1 C.S. (Coord. Attività ausiliaria pomeridiana Self Serv. Convitto)		€ 300,00		
N.1 C.S. (Coord. Attività ausiliarialaboratori Sala/cucina)		€ 300,00		
N.2 C.S. (Coord. Attività ausiliarialaboratori Sala/cucina Sagittario)		€ 600,00		
N. 1 C.S. (Cordinamento attività ausiliaria Convitto Maschile)		€ 300,00		
N. 1 C.S. (Cordinamento attività ausiliaria Convitto Femminile)		€ 300,00		
N. 1 C.S.(Cordinamento attività centralino e Aule Succursale pom)		€ 300,00		
TOTALE		€ 10.600,00		